



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Prot. n. 400/B/2008/1114/B/P/10.4.40/1^ Div.

Roma, **04 MAR. 2008**

OGGETTO: decreto legislativo 28 febbraio 2008, n. 32, recante modifiche e integrazioni al decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, recante attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.

AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI LE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA

LORO SEDI

e, per conoscenza

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

ROMA

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

ROMA

Il decreto-legge 29 dicembre 2007, n. 249¹, che ha modificato la disciplina in tema di espulsione dello straniero e di allontanamento del cittadino comunitario e dei suoi familiari², non è stato convertito in legge³.

A decorrere dal **2 marzo 2008**, pertanto, non sono più efficaci tutti i provvedimenti emessi in applicazione di tale norma e adottati per motivi di prevenzione del terrorismo⁴ e per motivi imperativi di pubblica sicurezza⁵; tale effetto si estende alla connessa prescrizione del divieto di reingresso e alla sanzione prevista per la sua violazione⁶.

¹ Recante misure urgenti in materia di espulsioni e di allontanamenti per terrorismo e per motivi imperativi di pubblica sicurezza.

² Le novità introdotte con detta norma sono state già illustrate con la circolare n. 555-DOC/C/STRAN/SMAS/43-08 del 3 gennaio 2008, avente ad oggetto "decreto legge n. 249 in data 29 dicembre 2007, recante misure urgenti in materia di espulsioni e di allontanamenti per terrorismo e per motivi imperativi di pubblica sicurezza".

³ Entrato in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (2 gennaio 2008), è stato applicato fino al 1 marzo 2008.

⁴ Articoli 1 e 3, decreto legge 29 dicembre 2007, n. 249.

⁵ Articolo 4, decreto-legge 29 dicembre 2007, n. 249.

⁶ Articolo 5, decreto-legge 27 dicembre 2007, n. 249.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Rimangono in vigore, invece, i provvedimenti di allontanamento emessi prima del **2 novembre 2007** e dopo il **1 gennaio 2008**, per la cessazione delle condizioni che determinano il diritto di soggiorno⁷.

Nella Gazzetta Ufficiale n. **52 del 1 marzo 2008** è stato pubblicato il decreto legislativo in oggetto, finalizzato a modificare e integrare la disciplina sull'ingresso e il soggiorno in Italia dei comunitari e dei loro familiari, anche se cittadini di uno Stato terzo.

Tale norma, entrata in vigore il **2 marzo 2008**, delinea le tipologie dei provvedimenti di allontanamento, che possono essere emessi per motivi di sicurezza dello Stato, di ordine pubblico, di pubblica sicurezza, nonché per motivi imperativi di pubblica sicurezza⁸.

Al Ministro dell'interno compete emettere i provvedimenti per motivi:

- di sicurezza dello Stato;
- di ordine pubblico;
- imperativi di pubblica sicurezza, se il destinatario ha soggiornato in Italia nei dieci anni precedenti o è minorenne.

In tutti gli altri casi⁹, invece, l'allontanamento è disposto dal Prefetto territorialmente competente secondo la residenza o la dimora del destinatario.

Si evidenzia, tra le novità introdotte, che tali provvedimenti sono adottati tenendo conto anche delle segnalazioni effettuate dal Sindaco del luogo ove risiede o dimora la persona da allontanare.

Occorre, inoltre, che:

- vi sia una proporzione tra l'allontanamento e la condotta censurata;
- tale misura non sia motivata da ragioni di ordine economico o estranee ai comportamenti individuali dell'interessato;
- le suddette condotte rappresentino una minaccia concreta e attuale all'ordine pubblico o alla sicurezza pubblica;
- il provvedimento non sia fondato esclusivamente su condanne penali inflitte al destinatario;
- si tenga conto di specifici parametri inerenti l'interessato, quali:
 - la durata del suo soggiorno;
 - l'età;

⁷ In applicazione dell'articolo 21, decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, recante "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri", come già precisato con la richiamata circolare n. 555-DOC/C/STRAN/SMAS/43-08 del 3 gennaio 2008.

⁸ Il testo dell'articolo 20, decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, rispetto all'originaria formulazione, è stato modificato.

⁹ Motivi imperativi di pubblica sicurezza (se il destinatario, maggiorenne, soggiorna in Italia da meno di dieci anni) e motivi di pubblica sicurezza. Vi rientra pure l'allontanamento per cessazione delle condizioni che determinano il diritto di soggiorno.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- la situazione finanziaria ed economica;
- lo stato di salute;
- il livello d'integrazione sociale e culturale in Italia;
- l'importanza dei legami con il Paese di origine.

L'allontanamento per **motivi imperativi di pubblica sicurezza**, in sostanza, ripropone la stessa misura già prevista dal decreto-legge 29 dicembre 2007, n. 249; è applicabile, infatti, sempre nei confronti di chi tiene comportamenti che costituiscono una minaccia concreta, effettiva e grave ai diritti fondamentali della persona ovvero all'incolumità pubblica¹⁰.

Il provvedimento conserva il suo carattere di urgenza, in quanto l'ulteriore presenza in Italia del destinatario è ritenuta incompatibile con la civile e sicura convivenza; per tale ragione:

- è immediatamente esecutivo¹¹;
- implica il divieto di reingresso per non più di cinque anni;
- la sua esecuzione, qualora impugnato dinanzi al tribunale ordinario in composizione monocratica¹², va assicurata anche in presenza di un'istanza con cui ne è chiesta la sospensione.

La violazione del divieto di reingresso è punita con la reclusione fino a un anno; il giudice, a seguito del rito direttissimo, può sostituire tale pena detentiva con l'allontanamento immediato, vietando all'interessato di ritornare in Italia per un periodo da cinque a dieci anni. Il Questore esegue immediatamente la suddetta misura sostitutiva, anche se la sentenza non è definitiva. Nell'ipotesi in cui il giudice non disponga tale sostituzione di pena, il trasgressore del divieto di reingresso, qualora sia condannato, all'esito del giudizio è allontanato immediatamente dall'Italia. Il provvedimento con cui si esegue il suddetto rimpatrio deve, comunque, essere preventivamente convalidato dal tribunale ordinario in composizione monocratica.

Anche l'allontanamento per **motivi di sicurezza dello Stato** è immediatamente esecutivo¹³, pur se l'interessato ne chiede la sospensiva al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma¹⁴.

¹⁰ Come già indicato con la richiamata circolare n. 555-DOC/C/STRAN/SMAS/43/-08 del 3 gennaio 2008, si può tenere conto, ai fini dell'adozione del provvedimento di allontanamento, anche: di condanne per delitti, anche tentati, contro la vita o l'incolumità delle persone, pronunciate da un giudice italiano o straniero; di condanne inerenti gli stessi reati per i quali vige l'obbligo di consegna in base al mandato di arresto europeo; di eventuali condanne, anche se pateggiate, per i medesimi delitti; dell'appartenenza alla categoria delle persone socialmente pericolose; dell'esistenza di misure di prevenzione o di allontanamento emesse da un'autorità straniera.

¹¹ Il tribunale ordinario in composizione monocratica deve, comunque, convalidare preventivamente il provvedimento con cui il Questore esegue l'allontanamento.

¹² Del luogo ove ha sede l'autorità che lo ha emesso, entro venti giorni dalla notifica, a pena di inammissibilità.

¹³ Occorre, comunque, che il rimpatrio sia preceduto dalla convalida, da parte del tribunale ordinario in composizione monocratica, del provvedimento con cui il Questore esegue l'allontanamento.

¹⁴ Tale istanza deve essere presentata unitamente al ricorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Il divieto di reingresso in Italia, per il destinatario di tale provvedimento, non può essere superiore a dieci anni; l'eventuale inosservanza di tale prescrizione è punita con la reclusione fino a due anni. La procedura da applicare è la stessa illustrata in tema di allontanamento per motivi imperativi di pubblica sicurezza.

Il provvedimento adottato, invece, per **motivi di ordine pubblico o per motivi di pubblica sicurezza** si fonda sull'adempimento spontaneo da parte del destinatario; a questi, infatti, è concesso un termine per lasciare il territorio nazionale non inferiore a un mese dalla data della notifica che, nei casi di comprovata urgenza, può essere ridotto a dieci giorni.

Decorso tale termine, qualora l'interessato si trovi ancora in Italia, il Questore procede al suo allontanamento immediato dal territorio nazionale¹⁵.

Le suddette tipologie di allontanamento sono impugnabili, rispettivamente, dinanzi al T.A.R. del Lazio, sede di Roma¹⁶ e al tribunale ordinario in composizione monocratica¹⁷; qualora l'interessato chieda, contestualmente al ricorso, la sospensione dell'esecutorietà del provvedimento, la sua efficacia resta sospesa fino all'esito di tale istanza, salvo che l'allontanamento si fondi su una precedente decisione giudiziale.

In tema di allontanamento per **cessazione delle condizioni che determinano il diritto di soggiorno**, inoltre, è previsto che all'interessato, unitamente al provvedimento, sia consegnata una attestazione di obbligo di adempimento¹⁸, da presentare presso un consolato italiano; le relative modalità saranno definite con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro degli affari esteri.

Tale provvedimento si fonda sull'adempimento spontaneo, da parte dell'interessato, a lasciare l'Italia entro un termine non inferiore a un mese dalla sua notifica; non può, peraltro, prevedere un divieto di reingresso. Qualora il destinatario della misura sia individuato sul territorio dello Stato oltre tale termine, senza avere presentato la suddetta attestazione di obbligo di adempimento, è punito con l'arresto da un mese a sei mesi e con l'ammenda da 200 a 2.000 euro.

Sul ricorso contro il provvedimento decide il tribunale ordinario in composizione monocratica¹⁹.

¹⁵ Occorre, comunque, che il tribunale ordinario in composizione monocratica convalidi il provvedimento con cui l'allontanamento viene eseguito.

¹⁶ Quello emesso per motivi di ordine pubblico.

¹⁷ Del luogo ove ha sede l'autorità che lo ha emesso, quello invece adottato per motivi di pubblica sicurezza. Il termine è di venti giorni dalla notifica, a pena di inammissibilità.

¹⁸ Previsto dalla nuova formulazione dell'articolo 21, decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30.

¹⁹ Del luogo ove ha sede l'autorità che lo ha emesso; l'istanza va depositata entro venti giorni dalla notifica, a pena di inammissibilità.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

La norma in oggetto, peraltro, ha introdotto ulteriori novità, che riguardano:

- la dichiarazione di presenza;
- la competenza sulla convalida del trattenimento in un Centro di Permanenza Temporanea e Assistenza e dell'accompagnamento in frontiera;
- le modalità di comunicazione delle misure adottate;
- il nulla osta dell'autorità giudiziaria in pendenza di procedimento penale.

Il cittadino comunitario o il suo familiare²⁰, in ragione della durata del soggiorno, potrà **dichiarare la propria presenza** nel territorio nazionale presso un ufficio di polizia; le modalità di presentazione di tale dichiarazione saranno definite dal Ministro dell'interno, con decreto da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore della norma in oggetto.

Se l'interessato non ha reso la dichiarazione di presenza, si presume che il suo soggiorno si sia protratto da oltre tre mesi, salvo prova contraria.

Ne deriva, pertanto, che tale persona:

- se intende soggiornare per meno di tre mesi, non è obbligata a dichiarare la propria presenza. Il diritto di soggiornare per meno di tre mesi, infatti, si esercita senza alcuna formalità²¹;
- qualora non effettui tale dichiarazione, può comunque provare di essere in Italia da meno di tre mesi;
- nel caso in cui non fornisca detta prova, è considerata soggiornante da più di tre mesi;
- se sceglie di rendere la dichiarazione di presenza, deve osservare le modalità indicate con il decreto del Ministro dell'interno;
- qualora intenda soggiornare per più di tre mesi, ha il solo obbligo di iscriversi all'anagrafe²².

Nell'attesa che sia divulgato tale decreto del Ministro dell'interno, è necessario assicurare l'uniformità dell'operato di codeste Questure; si allega, pertanto, il modulo "DICH" da utilizzare per recepire la dichiarazione di presenza in questione, compilabile dai soggetti interessati, a prescindere dai Paesi dai quali provengano.

Copia dello stesso, redatto e sottoscritto dall'interessato nonché corredato dal timbro lineare dell'Ufficio che lo ha ricevuto, è consegnata al dichiarante, che la esibisce ad ogni richiesta degli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza.

²⁰ Anche se cittadino di Paese terzo.

²¹ Articolo 6, decreto legislativo 30/2007. E' sufficiente, infatti, che il comunitario possieda un documento d'identità valido per l'espatrio; il suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro, invece, deve possedere il passaporto in corso di validità corredato, se previsto, dal visto d'ingresso.

²² Articolo 9, decreto legislativo 30/2007.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

In relazione al **trattenimento in un C.P.T.A. e all'accompagnamento in frontiera**, i provvedimenti emessi dal Questore in applicazione del decreto legislativo n. 30 del 2007²³, e successive modificazioni, continueranno a essere convalidati dal tribunale ordinario in composizione monocratica.

Ritorna al giudice di pace, invece, la convalida dei provvedimenti con cui il Questore trattiene in un C.P.T.A. o esegue il rimpatrio di uno straniero²⁴.

Per quanto concerne le **modalità di comunicazione delle misure adottate**, va evidenziato che se il destinatario non comprende la lingua italiana, il provvedimento è accompagnato da una traduzione del suo contenuto²⁵, anche mediante appositi formulari, sufficientemente dettagliati, redatti in una lingua a lui comprensibile o, se ciò non è possibile per indisponibilità di personale idoneo alla sua traduzione, in una delle lingue francese, inglese, spagnola o tedesca, secondo la preferenza indicata dall'interessato.

Qualora il destinatario del provvedimento di allontanamento²⁶ sia **sottoposto a procedimento penale**, è necessario acquisire dall'autorità giudiziaria competente il relativo nulla osta; nell'attesa che tale giudice decida, potrà essere adottata nei confronti della persona da rimpatriare la misura prevista dall'articolo 13, comma 3, decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni²⁷.

Si deve tenere conto, tuttavia, che il nulla osta si intende concesso qualora l'autorità giudiziaria non provveda entro quarantotto ore dalla ricezione della richiesta.

I provvedimenti di allontanamento adottati in applicazione del decreto-legge 29 dicembre 2007, n. 249²⁸, sono stati inseriti nel Sistema di indagine (SDI) e in banca dati Schengen (SIS) ai sensi dell'articolo 99 dell'Accordo di Schengen; è verosimile che i destinatari degli stessi, appresa la notizia della loro sopravvenuta inefficacia conseguente alla mancata conversione in legge di tale decreto, ritornino in Italia, non essendo più operante il divieto di reingresso disposto.

Le citate persone, qualora incorrano in un controllo di polizia alla frontiera o direttamente nel territorio, pur risultando positive all'interrogazione in SDI, non potranno essere né respinte né allontanate

²³ Adottati, quindi, nei confronti del comunitario o del suo familiare, anche se non avente la cittadinanza di uno Stato membro.

²⁴ Fatta salva l'ipotesi in cui tale straniero, poiché familiare di un comunitario, sia allontanato dall'Italia con un provvedimento emesso in applicazione del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, e successive modificazioni.

²⁵ E non, quindi, da una sintesi, a differenza di quanto previsto dal decreto-legge 29 dicembre 2007, n. 249.

²⁶ Emesso esclusivamente per motivi di sicurezza dello Stato, per motivi imperativi di pubblica sicurezza o per l'inosservanza del termine concesso per l'adempimento spontaneo.

²⁷ Si tratta del trattenimento in un C.P.T.A..

²⁸ Come quelli emessi in applicazione del decreto-legge 1 novembre 2007, n. 181.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

sulla base dello stesso provvedimento; sono già state avviate, al riguardo, le procedure per l'aggiornamento del CED interforze.

E' possibile, quindi, che a breve si renda necessario riesaminare la posizione amministrativa delle suddette persone, per notificare loro un nuovo provvedimento di allontanamento, da adottare sempre per motivi imperativi di pubblica sicurezza; la presenza dei relativi presupposti, tuttavia, andrà accertata tramite un supplemento d'istruttoria.

I Signori Questori, pertanto, limitatamente ai provvedimenti già adottati²⁹ nella provincia di competenza e comunicati agli interessati, vorranno fin d'ora procedere a riattualizzare l'attività istruttoria a suo tempo svolta prima della loro emissione.

I nuovi elementi informativi, una volta acquisiti, potranno essere resi disponibili, qualora occorra delineare un profilo comportamentale e di pericolosità sociale più aggiornato dei soggetti in questione.

Nell'ipotesi in cui sia rintracciato il destinatario di un provvedimento di allontanamento per motivi imperativi di pubblica sicurezza, già notificato all'interessato e divenuto inefficace per la decadenza del decreto-legge n. 249 del 2007, si dovrà:

- condurlo presso gli Uffici della Questura competente per territorio;
- acquisire, dalla Questura che a suo tempo lo ha notificato o eseguito, copia del provvedimento nonché aggiornati elementi informativi sulla condotta e sulla pericolosità del destinatario, eventualmente acquisiti nel corso del suddetto supplemento d'istruttoria;
- verificare la possibilità di proporre, al Prefetto del luogo, l'adozione di un nuovo provvedimento di allontanamento per motivi imperativi di pubblica sicurezza, sulla base della documentazione e delle informazioni acquisite;
- notificare l'atto all'interessato, in modo che tra tale momento e quello del suo rintraccio sul territorio sia decorso un ragionevole lasso di tempo e, comunque, conforme alla vigente normativa. Dopo che è stata fissata l'udienza per la convalida dell'accompagnamento, o in pendenza di un procedimento penale, si potrà disporre la misura del trattenimento; va tenuto conto, in quest'ultima ipotesi, che il nulla osta per tale procedimento si intende acquisito se il giudice competente non si esprime entro quarantotto ore dalla richiesta.

L'obiettivo da raggiungere è sempre quello di allontanare dall'Italia persone la cui permanenza è incompatibile con la civile e sicura convivenza; le SS.LL. pertanto, anche sulla base dell'esperienza maturata durante la vigenza dei decreti legge 1 novembre 2007, n. 181, e 29 dicembre 2007, n. 249, avranno cura di perfezionare, in ambito provinciale, le intese operative già in atto per il conseguimento dello scopo.

²⁹ In applicazione degli articoli 4 e 5, decreto-legge 29 dicembre 2007, n. 249.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

I signori Questori, inoltre, manterranno i necessari contatti con i Prefetti competenti,

Di ogni provvedimento adottato dovrà essere data tempestiva comunicazione al Centro Situazioni della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza (fax 06/4880293) e alla Direzione Centrale dell'immigrazione e della polizia delle frontiere – Servizio Immigrazione – (fax 06/46530927), utilizzando i moduli “A” e “B”, che si allegano unitamente al citato modulo “DICH”.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti sempre alla Direzione Centrale sopraindicata, alle utenze telefoniche: 06/46530898 – 30909 – 30932.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Manganelli

JLO A

QUESTURA DI _____

(TEL. _____ FAX _____)

**PROVVEDIMENTI DI ALLONTANAMENTO DI CITTADINI COMUNITARI
O DI LORO FAMILIARI ADOTTATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO
6 FEBBRAIO 2007, N. 30, COSÌ COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO
N. 32 DEL 28 FEBBRAIO 2008**

GENERALITA' DEL DESTINATARIO DEL PROVVEDIMENTO DI ALLONTANAMENTO

(Cognome) _____ (Nome) _____

nato/a il _____ a _____ (nazionalità) _____ (sesso) M F

già destinatario di provvedimento di allontanamento adottato in base al: -

- decreto legge 1° novembre 2007, nr. 181 per: motivi di pubblica sicurezza
 motivi imperativi di pubblica sicurezza
- decreto legge 29 dicembre 2007, nr. 249 per motivi imperativi di pubblica sicurezza

ALLONTANAMENTO PER CESSAZIONE DELLE CONDIZIONI DI SOGGIORNO

Art. 21 _____ notificato il _____

MOTIVI IMPERATIVI DI PUBBLICA SICUREZZA

- Provvedimento del Ministro dell'Interno soggiornante da oltre 10 anni
 minore
- Provvedimento del Prefetto Immediatamente eseguito previa convalida del Tribunale in
composizione monocratica
- Trattenuto presso il C.P.T.A. di _____ ex art. 13 c.5bis
 ex art. 13 c.3
- Non eseguito per _____

**RINTRACCIO DI CITTADINO COMUNITARIO O SUO FAMILIARE CHE VIOLA IL
DIVIETO DI REINGRESSO**

- Immediatamente eseguito previa convalida del Tribunale in composizione monocratica
- Trattenuto presso il C.P.T.A. di _____ ex art. 13 comma 5bis
 ex art. 13 comma 3
- Non eseguito per _____

_____, li _____

MODULO B

ESECUZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI ALLONTANAMENTO DI CITTADINI COMUNITARI O DI LORO FAMILIARI (D.LVO 30/2007 E SUCCESSIVE MODIFICHE)

QUESTURA DI _____

(TEL _____ FAX _____)

GENERALITA' DEL DESTINATARIO DEL PROVVEDIMENTO DI ALLONTANAMENTO

(Cognome) _____ (Nome) _____

Nato/a il _____ a _____ (nazionalità) _____

ESECUZIONE DEL PROVVEDIMENTO ADOTTATO PER MOTIVI IMPERATIVI DI PUBBLICA SICUREZZA

o Eseguito il _____ dopo trattenimento nel C.P.T. (già accompagnato dalla Questura di _____)

Vettore aereo

o Non eseguito dopo trattenimento nel C.P.T. per _____

(già accompagnato presso il C.P.T. dalla Questura di _____)

ESECUZIONE DI NUOVO PROVVEDIMENTO ADOTTATO A SEGUITO DI RINTRACCIO IN VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI REINGRESSO

o Eseguito il _____ dopo trattenimento nel C.P.T. (già accompagnato dalla Questura di _____)

Vettore aereo

altro

o Non eseguito dopo trattenimento nel C.P.T. per _____

(già accompagnato presso il C.P.T. dalla Questura di _____)

_____, li _____

DICHIARAZIONE DI PRESENZA/DECLARATION DE PRESENCE/
DECLARATION OF PRESENCE/DECLARATION DE ENTRADA/
AUFENTHALTSERKLÄRUNG

Cognome/Nom/Surname/Apellido/Nachname _____

Nome/Prénom/Name/Nombre/Vorname _____

Data di nascita/Lieu de naissance/Place of birth/Fecha de nacimiento/ Geburtsdatum
_____/_____/_____

Sesso/Sexe/Gender/Sexo/ Geschlecht **M/H - F/W**

Luoogo di nascita/Lieu de naissance/Place of birth/Lugar de nacimiento/ Geburtsort

Cittadinanza/Nationalité/Nationality/Nacionalidad/ Staatsangehörigkeit _____

Tipo di documento/Pièce d'identité/Type of document/Tipo de documento/ Art des Dokuments
_____ N _____

Rilasciato da/Délivrée par/Issued by/Expedido por/Ausgestellt von _____

Valido dal/Valable de/Valid from/Con validez desde el/Gültig von _____/_____/_____
Al/Au/To/Hasta el/Bis _____

Stato di provenienza/Pays de provenance/Country of origin/Pais de procedencia/Herkunftsland _____

Tipo di Visto (per il familiare straniero)/Model de Visa (pour les parents étrangers)/Art Visum (für den ausländischen familienangehörigen)/Kind of Visa (for a foreign familiar)/Visado de entrada por familiar extranjeros _____

Recapito in Italia/Adresse el Italle/Address in Itally/Domicilio en Italia/Anschrift in Italien.
Via-Piazza-Corso/Rue-Place-Avenue/Calle-Plaza-Avenida/Street-Square-Avenue/Straße
_____ N _____

Comune/Ville/City/Localidad/Gemeinde _____

Provincia/Province/Provinz _____

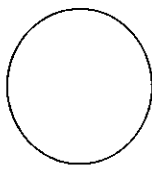
Data di ingresso/Date d'entrée/Entry date/Fecha de entrada/Einreisedatum _____

Durata del soggiorno/Durée du séjour/Duration of stay/Duración de la estancia/Dauer des Aufenthalts: gg./jours/days/dias/tag _____

Data/Date/Fecha/Datum _____/_____/_____/_____

Firma/Signature/Unterschrift _____

Timbro Ufficio/Cachet du service/Official Stamp/Stempel dienststelle



DICHIARAZIONE DI PRESENZA/DECLARATION DE PRESENCE/
DECLARATION OF PRESENCE/DECLARATION DE ENTRADA/
AUFENTHALTSERKLÄRUNG

Cognome/Nom/Surname/Apellido/Nachname _____

Nome/Prénom/Name/Nombre/Vorname _____

Data di nascita/Lieu de naissance/Place of birth/Fecha de nacimiento/ Geburtsdatum
_____/_____/_____

Sesso/Sexe/Gender/Sexo/ Geschlecht **M/H - F/W**

Luoogo di nascita/Lieu de naissance/Place of birth/Lugar de nacimiento/ Geburtsort

Cittadinanza/Nationalité/Nationality/Nacionalidad/ Staatsangehörigkeit _____

Tipo di documento/Pièce d'identité/Type of document/Tipo de documento/ Art des Dokuments
_____ N _____

Rilasciato da/Délivrée par/Issued by/Expedido por/Ausgestellt von _____

Valido dal/Valable de/Valid from/Con validez desde el/Gültig von _____/_____/_____
Al/Au/To/Hasta el/Bis _____

Stato di provenienza/Pays de provenance/Country of origin/Pais de procedencia/Herkunftsland _____

Tipo di Visto (per il familiare straniero)/Model de Visa (pour les parents étrangers)/Art Visum (für den ausländischen familienangehörigen)/Kind of Visa (for a foreign familiar)/Visado de entrada por familiar extranjeros _____

Recapito in Italia/Adresse el Italle/Address in Itally/Domicilio en Italia/Anschrift in Italien.
Via-Piazza-Corso/Rue-Place-Avenue/Calle-Plaza-Avenida/Street-Square-Avenue/Straße
_____ N _____

Comune/Ville/City/Localidad/Gemeinde _____

Provincia/Province/Provinz _____

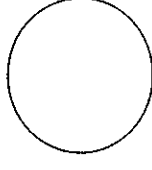
Data di ingresso/Date d'entrée/Entry date/Fecha de entrada/Einreisedatum _____

Durata del soggiorno/Durée du séjour/Duration of stay/Duración de la estancia/Dauer des Aufenthalts: gg./jours/days/dias/tag _____

Data/Date/Fecha/Datum _____/_____/_____/_____

Firma/Signature/Unterschrift _____

Timbro Ufficio/Cachet du service/Official Stamp/Stempel dienststelle



ITALIANO

La presente dichiarazione è resa, ai sensi dell'articolo 5, comma 5-bis, decreto legislativo 6 febbraio 2007 nr. 30, e successive modificazioni e integrazioni recante "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri".

Il modello deve essere compilato in ogni sua parte in stampatello e sottoscritto dall'interessato.

La ricevuta va esibita ad ogni richiesta degli Uffici ed Agenti di Pubblica Sicurezza unitamente alla carta di identità o, in caso di familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro, al passaporto; sia la carta d'identità che il passaporto devono essere in corso di validità.

Per i minori di età inferiore ad anni 18 la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'esercente la potestà genitoriale/tutoria o da chi ha il minore in affidamento

FRANCAIS

La présente déclaration est rendue, aux sens de l'article 5, alinéa 5 bis, décret législatif du 6 février 2007 nr 30, et les modifications et intégrations successives portant « Actualisation de la Directive 2004/38/CE relative aux droits des citoyens de l'Union et de leur famille de circuler et séjournes librement sur le territoire des Etats membres.

Le formulaire doit être rempli entièrement, en caractère d'imprimerie et signé par l'intéressé.

Le récépissé sera présenté à chaque demande d'un officier ou agent de sécurité Publique conjointement à la carte d'identité, ou au passeport, dans le cas d'un membre de la famille n'ayant pas la nationalité d'un Etat membre. Que ce soit la carte d'identité ou le passeport ils devront être en cours de validité.

Pour les mineurs de moins de 18 ans, la déclaration doit être signée par la personne exerçant l'autorité parentale ou tutelle ou par la personne qui à la charge du mineur.

ENGLISH

This statement is made in compliance with the article 5, paragraph 5- bis of Legislative Decree n.30 of 6 February 2007 and following amendments and adjustments concerning "Implementation of the Directive 2004/38 EC on the right of citizens of the Union and their family members to move and reside freely within the territory of the Member States".

This form shall be printed out in full and signed by the person concerned.

The receipt shall be shown together with the identity card or, in the case of a family member who is not a national of a Member State, together with the passport at the request of Public Security Officials and Officers; each document shall be valid.

For the minors under 18 years, this declaration shall be signed by the person exercising parental authority or having the custody of the minor.

ESPANOL

La presente declaración se hace con arreglo al artículo 5, apartado 5-bis del Decreto Legislativo 6 de febrero de 2007, número 30 y sucesivas modificaciones e integraciones relativo a la "ejecución de la Directiva 2004/38 CE relativa al derecho de los ciudadanos de la Unión y de los miembros de sus familias a circular y residir libremente en el territorio de los Estados miembros

El formulario deberá ser rellenado en todas sus partes, en letras de molde y firmado por el interesado.

El recibo deberá ser exhibido cada vez los Oficiales y Agentes de Policía lo requieran conjuntamente al carnet de identidad y, en el caso de un familiar sin ciudadanía en un Estado Miembro UE, conjuntamente al pasaporte, tanto el carnet de identidad como el pasaporte deberán ser vigentes.

En el caso de menores de 18 años, la declaración deberá ser firmada por la persona que ejerce la patria potestad o por quien hace sus veces o por quien tiene la custodia del menor.

DEUT

Die gegenständliche Erklärung wird gemäß Art. 5, Abs. 5-bis des Gesetzesdekrets Nr. 30 vom 6. Februar 2007 und nachfolgenden Änderungen zur Umsetzung der Richtlinie 2004/38/EG über das Recht der Unionsbürger und ihrer Familienangehörigen, sich im Hoheitsgebiet der Mitgliedstaaten frei zu bewegen und aufzuhalten, erbracht.

Das Formular muss vollständig in Druckbuchstaben ausgefüllt und vom Betroffenen unterzeichnet werden.

Die Empfangsbestätigung muss auf Nachfrage seitens Polizeivollzugsbeamten zusammen mit dem gültigen Personalausweis oder, im Falle eines Familienangehörigen, der nicht die Staatsangehörigkeit eines EU-Mitgliedsstaates besitzt, dem gültigen Reisepass vorgelegt werden.

Für Minderjährige unter 18 Jahren muss die Erklärung vom Erziehungsberechtigten / Vormund oder vom Sorgeberechtigten unterzeichnet werden.

DICHIARAZIONE DI PRESENZA/DECLARATION DE PRESENCE/
DECLARATION OF PRESENCE/DECLARATION DE ENTRADA/
AUFENTHALTSERKLÄRUNG

Cognome/Nom/Surname/Apellido/Nachname _____

Nome/Prénom/Name/Nombre/Vorname _____

Data di nascita/Lieu de naissance/Place of birth/Fecha de nacimiento/ Geburtsdatum
_____/_____/_____

Sesso/ Sexe/ Gender/ Sexo/ Geschlecht M/H F/W

Luoogo di nascita/Lieu de naissance/Place of birth/Lugar de nacimiento/ Geburtsort

Cittadinanza/Nationalité/Nationality/Nacionalidad/ Staatsangehörigkeit

Tipo di documento/Pièce d'identité/Type of document/Tipo de documento/ Art des Dokuments
_____ N _____

Rilasciato da/Delivree par/Issued by/Expedido por/Ausgestellt von

Valido dal/Valable de/Valid from/Con validez desde el/Gültig von
Al/Au/To/Hasta el/Bis _____/_____/_____

Stato di provenienza/Pays de provenance/Country of origin/Pais de procedencia/Herkunftsland

Tipo di Visto (per il familiare straniero)/Model de Visa (pour les parents étrangers)/Art Visum (für den ausländischen familienangehörigen)/Kind of Visa (for a foreign familiar)/Visado de entrada por familiar
extranjeros _____

Recapito in Italia/Adresse el Italie/Address in Italy/Domicilio en Italia/Anschrift in Italien:
Via-Piazza-Corso/Rue-Place-Avenue/Calle-Plaza-Avenida/Street-Square-Avenue/Straße
_____ N _____

Comune/Ville/City/Localidad/Gemeinde

Provincia/Province/Provinz

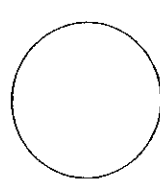
Data di ingresso/Date d'entrée/Entry date/Fecha de entrada/Einreisdatum

Durata del soggiorno/Durée du séjour/Duration of stay/Duración de la estancia/Dauer des
Aufenthalts gg./jours/days/días/dage _____

Data/Date/Fecha/Datum _____/_____/_____

Firma/Signature/Unterschrift _____

Timbro Ufficio/Cachet du service/Official Stamp/Stempel dienststelle



DICHIARAZIONE DI PRESENZA/DECLARATION DE PRESENCE/
DECLARATION OF PRESENCE/DECLARATION DE ENTRADA/
AUFENTHALTSERKLÄRUNG

Cognome/Nom/Surname/Apellido/Nachname _____

Nome/Prénom/Name/Nombre/Vorname _____

Data di nascita/Lieu de naissance/Place of birth/Fecha de nacimiento/ Geburtsdatum
_____/_____/_____

Sesso/ Sexe/ Gender/ Sexo/ Geschlecht M/H F/W

Luoogo di nascita/Lieu de naissance/Place of birth/Lugar de nacimiento/ Geburtsort

Cittadinanza/Nationalité/Nationality/Nacionalidad/ Staatsangehörigkeit

Tipo di documento/Pièce d'identité/Type of document/Tipo de documento/ Art des Dokuments
_____ N _____

Rilasciato da/Delivree par/Issued by/Expedido por/Ausgestellt von

Valido dal/Valable de/Valid from/Con validez desde el/Gültig von
Al/Au/To/Hasta el/Bis _____/_____/_____

Stato di provenienza/Pays de provenance/Country of origin/Pais de procedencia/Herkunftsland

Tipo di Visto (per il familiare straniero)/Model de Visa (pour les parents étrangers)/Art Visum (für den ausländischen familienangehörigen)/Kind of Visa (for a foreign familiar)/Visado de entrada por familiar
extranjeros _____

Recapito in Italia/Adresse el Italie/Address in Italy/Domicilio en Italia/Anschrift in Italien:
Via-Piazza-Corso/Rue-Place-Avenue/Calle-Plaza-Avenida/Street-Square-Avenue/Straße
_____ N _____

Comune/Ville/City/Localidad/Gemeinde

Provincia/Province/Provinz

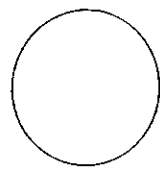
Data di ingresso/Date d'entrée/Entry date/Fecha de entrada/Einreisdatum

Durata del soggiorno/Durée du séjour/Duration of stay/Duración de la estancia/Dauer des
Aufenthalts gg./jours/days/días/dage _____

Data/Date/Fecha/Datum _____/_____/_____

Firma/Signature/Unterschrift _____

Timbro Ufficio/Cachet du service/Official Stamp/Stempel dienststelle



ITALIANO

a presente dichiarazione è resa, ai sensi dell'articolo 5, comma 5-bis, decreto legislativo 6 febbraio 2007 nr. 30, e successive modificazioni e integrazioni recante l'attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri".

Il modello deve essere compilato in ogni sua parte in stampatello e sottoscritto dall'interessato.
La ricevuta va esibita ad ogni richiesta degli Ufficiali ed Agenti di Pubblica Sicurezza unitamente alla carta di identità o, in caso di familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro, al passaporto; sia la carta d'identità che il passaporto devono essere in corso di validità.
Per i minori di età inferiore ad anni 18 la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'esercente la potestà genitoriale/tutoria o da chi ha il minore in affidamento

FRANCAIS

La présente déclaration est rendue, aux sens de l'article 5, alinéa 5 bis, décret législatif du 6 février 2007 nr 30, et les modifications et intégrations successives portant « Actualisation de la Directive 2004/38/CE relative aux droits des citoyens de l'Union et de leur famille de circuler et séjours libres sur le territoire des Etats membres.

Le formulaire doit être rempli entièrement, en caractère d'imprimerie et signé par l'intéressé.

Le récépissé sera présenté à chaque demande d'un officier ou agent de sécurité Publique conjointement à la carte d'identité, ou au passeport, dans le cas d'un membre de la famille n'ayant pas la nationalité d'un Etat membre. Que ce soit la carte d'identité ou le passeport ils devront être en cours de validité.

Pour les mineurs de moins de 18 ans, la déclaration doit être signée par la personne exerçant l'autorité parentale ou tutelle ou par la personne qui à la charge du mineur.

ENGLISH

This statement is made in compliance with the article 5, paragraph 5- bis of Legislative Decree n.30 of 6 February 2007 and following amendments and adjustments concerning "Implementation of the Directive 2004/38 EC on the right of citizens of the Union and their family members to move and reside freely within the territory of the Member States".

This form shall be printed out in full and signed by the person concerned.
The receipt shall be shown together with the identity card or, in the case of a family member who is not a national of a Member State, together with the passport at the request of Public Security Officials and Officers; each document shall be valid.
For the minors under 18 years, this declaration shall be signed by the person exercising parental authority or having the custody of the minor.

DEUT

Die gegenständliche Erklärung wird gemäß Art. 5, Abs. 5-bis des Gesetzesdekrets Nr. 30 vom 6. Februar 2007 und nachfolgenden Änderungen zur Umsetzung der Richtlinie 2004/38/EG über das Recht der Unionsbürger und ihrer Familienangehörigen, sich im Hoheitsgebiet der Mitgliedstaaten frei zu bewegen und aufzuhalten, erbracht.

Das Formular muss vollständig in Druckbuchstaben ausgefüllt und vom Betroffenen unterzeichnet werden.

Die Empfangsbestätigung muss auf Nachfrage seitens Polizeivollzugsbeamten zusammen mit dem gültigen Personalausweis oder, im Falle eines Familienangehörigen, der nicht die Staatsangehörigkeit eines EU-Mitgliedsstaates besitzt, dem gültigen Reisepass vorgelegt werden.

Für Minderjährige unter 18 Jahren muss die Erklärung vom Erziehungsberechtigten / Vormund oder vom Sorgeberechtigten unterzeichnet werden.